

Italia-Cina, matrimonio nel segno del lusso

Si apre oggi la due giorni del Mfgs-Milano fashion global summit che accoglierà a Milano, negli spazi di Palazzo Mezzanotte, il gotha dell'imprenditoria dell'ex Celeste impero e del fashion made in Italy per fare il punto sulle potenzialità e sullo sviluppo di un mercato sempre più importante nel segmento dei luxury goods. **Fabio Gibellino**

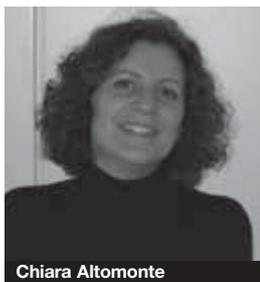
E ormai tutto è pronto per l'edizione 2012 di **Mfgs-Milano fashion global summit** che si terrà domani a Palazzo Mezzanotte nel cuore finanziario di Milano. Tema portante sarà il gemellaggio haute de gamme tra Italia e Cina sottolineato anche dal titolo del convegno: *China and Italy, two tailors in a global market: new challenges, new business and partnership opportunities*. Ad aprire i lavori del sinposio, organizzato da **Class Editori** in collaborazione con **Cnmi-Camera nazionale della moda italiana** e **Bank of America Merrill Lynch**, supportato da **Cnga, China fashion association, The Wall Street Journal Europe, Borsa Italiana** e con la media partnership di **Xinhua news agency**, sarà **Paolo Panerai**, editore e amministratore delegato di Class

Editori, spalleggiato da **Mario Boselli**, presidente della Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, **Claudio Piovesana**, editore associato di **WSJ Magazine**, **Raffaele Jerusalmi**, amministratore delegato di Borsa Italiana, e **Cesare Romiti**, presidente della **Fondazione Italia Cina**. L'ex Celeste impero sarà dunque al centro dei lavori, perché se è vero che il mercato cinese non è più una novità tutta da scoprire, è altrettanto vero che tutto da scoprire è invece il suo reale potenziale e, soprattutto, la sua dinamica evolutiva. A raccontarla, proprio in questi giorni, è stato il *Luxury red bull*, report annuale stilato dagli analisti di **Hsbc** che in un primo momento ha confermato ciò che era evidente, sottolineando quanto la crescita del mercato cinese sia andata oltre le aspettative e che continuerà a mar-

ciare speditamente. Quindi ha sottolineato anche aspetti più interessanti quali la continua propensione all'acquisto oltreconfine dei sempre più numerosi turisti/viaggiatori cinesi, che potrebbe complicare le pianificazioni sul territorio (dove spesso i prezzi al dettaglio sono più alti), e la comprensione di quanto velocemente si stia evolvendo la Cina in termini di sofisticazione dei gusti e a che velocità. Cosa che inevitabilmente modificherà gli equilibri tra le griffe a discapito, sostanzialmente, e sempre secondo l'indagine, dei top-player più famosi in favore dei cosiddetti marchi di nicchia. Il tutto però, spiega la ricerca, resta comunque in continua e costante evoluzione, perché la Cina è ancora lontana dall'essere un mercato maturo e perché i brand, allo stato attuale, più che seguire una politica di

fidelizzazione, sono orientati, o dovrebbero esserlo, alla ricerca di nuovi clienti. Questo perché, come aveva spiegato **Armando Branchini** di **Altagamma** in una recente intervista a **MFF**: «Nei prossimi 30 anni il mercato potrà godere di nuove Cina, dove la prima è la Cina stessa, ma quella interna». E allora ecco che sfogliando la ricerca **Hsbc** si nota come tra i big brand della moda presi in esame, nessuno sia veramente presente con negozi monomarca in tutte le 49 città più importanti del paese. I margini di miglioramento sono ancora enormi, e lo sono ancor di più se si considerano le dimensioni reali del mercato cinese. Una piazza che già di per sé oggi vale circa 20 miliardi di euro con una crescita stimata per il 2012 che dovrebbe essere compresa tra il 18-22% (fonte **Altagamma**). Il che confer-

Ecco tutti i protagonisti del Mfgs 2012



Chiara Altomonte

Laureata in Psicologia all'Università degli Studi di Torino, nel 2004 entra in Consea aprendo la prima filiale estera e iniziando il processo di internazionalizzazione della società di headhunting.



Umberto Angeloni

Dopo aver trasformato Brioni, nel 2007 inizia l'avventura in Raffaele Caruso spa di cui diventa ceo. Nel 2009 lancia Uman e a inizio 2012 acquisisce un'ulteriore quota di Caruso salendo all'80%.



Lavinia Biagiotti Cigna

Vicepresidente di Biagiotti group, è la terza generazione dell'azienda di famiglia, fondata nel 1965 dalla nonna Della Biagiotti e oggi guidata dalla madre Laura Biagiotti, pioniera in Cina.



Giuseppe Bonomi

Nel 1994 entra nel cda di Sea, società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. Dopo una parentesi in Anas a fine 2006 ritorna alla guida della società come presidente del cda e ceo.



Mario Boselli

Presidente della Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, ha cominciato la sua attività nel 1959 nella azienda di antica tradizione serica del padre, la Carlo Boselli di Garbagnate Monastero.



LO SKYLINE DI SHANGHAI VESTITO A FESTA DURANTE L'EVENTO DI LOUIS VUITTON DELLO SCORSO LUGLIO

ma il pensiero di Branchini: «Nonostante i primi pallidi segnali di maturazione del mercato, la Cina continua a essere il motore del mondo dei luxury goods», e che si spiega ancora meglio quando si considera che se oggi il peso della Grande muraglia è pari al 10% dell'intero volume d'affari generato dal segmento nel mondo, nel 2013 dovrebbe, stando alle stime, conquistarsi un altro punto percentuale. Dunque ecco giustificato il tributo strategico del **Mfags-Milano fashion global summit 2012** che tra i relatori provenienti da Pechino e dintorni avrà in prima fila **Zhang Zhifeng**, presidente e direttore artistico di **Ne.Tiger**, **Du Yuzhou**, presidente onorario di **China national textile and apparel council** e presidente di **China national garment association**, **Miao Hongbing**, presidente di **Beijing white collar fashion co.**,

Li Dangqi, presidente di **China fashion association**, **Wang Jung**, presidente di **Sigen international**, **Luo Wenliang**, presidente di **Sundance group**, **Ji Wenbo**, direttore creativo dell'omonimo brand, **Zhou Chaqing**, presidente dell'**Officiel China** e molti altri. Ospiti pronti a discutere della situazione macroeconomica della moda e del tessile, della cooperazione tra brand, anche dal punto di vista culturale e tecnologico, di design, marketing e distribuzione. Il tutto insieme ai massimi rappresentanti del sistema italiano e internazionale. Quali, tra gli altri, **Gianluca Brozzetti**, amministratore delegato di **Roberto Cavalli**, **Vittorio Missoni**, amministratore delegato di **Missoni**, **Diego Rossetti**, presidente di **Fratelli Rossetti**, **Paola Durante** di **Merrill Lynch**, **Luca Peyrano** di **Borsa Italiana**, **Umberto Angeloni**, presi-

dente e amministratore delegato di **Caruso**, **Michele Tronconi**, presidente di **Smi-Sistema moda Italia**, **Saverio Moschillo**, presidente di **John Richmond**, e **Giorgio Cannara**, presidente **Mipel**. Senza dimenticare tre testimonianze creative importanti: quella video di **Donatella Versace**, anima della **Medusa**, quella di **Romeo Gigli**, neo designer in tandem con il gruppo cinese **Joyce**, e quella di **Alessandro Sartori**, al timone della seconda vita di **Berluti**, satellite del gruppo **Lvmh**. Per un summit che servirà a comprendere ancor meglio le dinamiche di un mercato che è una certezza presente, ma che riserva ancora un'infinità di sorprese positive. L'obiettivo sarà come cogliere al volo, nei tempi, anticipando tutti, e nei modi, con la giusta presenza sul territorio. (riproduzione riservata)



Gianluca Brozzetti

Ceo di **Roberto Cavalli group** e membro del cda, ha dato nuova grinta alla maison toscana che nel 2011 ha fatturato 178 milioni di euro.



Giorgio Cannara

È il presidente dell'**AIMPES**-Associazione Italiana Pellettieri e della fiera **Mipel** dedicata agli accessori, nonché socio di **Sander's**, società produttrice di borse che rileva nel 1985. Guida anche la **Fiamp**, l'ente che riunisce le associazioni legate al mondo degli accessori.



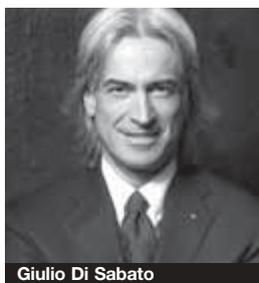
Gianluigi Cimmino

Nato a Roma nel 1973, si è laureato nel 1996 in Economia e commercio. Dal 2001 è ad di **Kuvera-Carpisa**, leader italiano nel settore borse, e dal 2002 di **Inticom-Yamamaya**, azienda da lui stesso ideata e lanciata e in forte espansione nel comparto intimo e mare.



Li Dangqi

Attualmente è presidente dell'Associazione cinese della moda, oltre ad essere professore e tutor presso la **Tsinghua University**. In passato, fra gli altri incarichi, è stato vice direttore del Dipartimento Tessile e di Belle Arti, nonché vice direttore del Dipartimento di Base presso l'Accademia Centrale di Arte e Design.



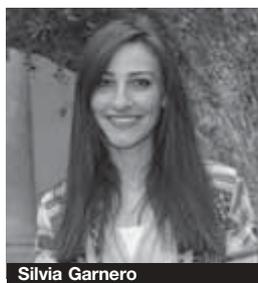
Giulio Di Sabato

Dopo gli studi alla **Columbia University** di New York si laurea in Scienze politiche alla **Western states university**. Nel 1988 fonda la **Sari Spazio**, uno dei più noti showroom di Milano. Nel 2003 è promotore del Codice deontologico dell'agente di moda e viene eletto presidente di **Assomoda**, successivamente trasformata in **Assotemporary**.



Paola Durante

Managing director della divisione **Investment banking** di **Bank of America Merrill Lynch**, è anche responsabile in Italia del dipartimento di **Corporate broking**. In **Bank of America Merrill Lynch** ha partecipato ad importanti operazioni come, tra le altre, le ipo di **Aeffe**, **Brunello Cucinelli**, **Damiani**, **Geox**, **Poltrona Frau**, **Safilo** e **Tod's**.



Silvia Garnerò

È il più giovane assessore d'Italia. Ha lavorato nel settore della comunicazione a livello internazionale per poi approdare al mondo della pubblicità. Alle ultime elezioni provinciali di Milano, ha partecipato a fianco del presidente **Guido Podestà** durante la campagna elettorale. Dal 2009 è assessore alla Moda, Eventi ed Expo della Provincia di Milano.



Romeo Gigli

Grande nome del panorama creativo italiano, con un passato blasonato, oggi è tornato sotto i riflettori internazionali grazie a un progetto speciale studiato insieme con il colosso di Hong Kong **Joyce** per una collezione uomo e donna al via con l'autunno 2012/13.

continua a pag. VI

VI MFGS-Milano Fashion Global Summit



Chen Dapeng

Senior economist, è nato a Weihai. Attualmente è vicepresidente esecutivo della Cnga, Associazione nazionale cinese dell'abbigliamento.



Xia Guoxin

Fondatore e presidente del consiglio di amministrazione di Ellassay. È vicepresidente della Cnga, l'associazione nazionale cinese dell'abbigliamento.



Raffaele Jerusalemi

Entrato in Borsa Italiana nel 1998, ne è l'amministratore delegato dal 1° aprile 2010. Detiene la carica di director del London stock exchange group.



Wu Jianmin

Presidente e fondatore del gruppo Show Long, si è laureato presso la Renmin University of China in pianificazione economica nazionale.



Wang Jun

Consulente per diversi marchi moda e promotore culturale, è presidente di Beijing Sigen international culture & development co.



Miao Hongbing

È presidente di Beijing White Collar il cui marchio ammiraglio, White Collar, è considerato uno dei più conosciuti brand cinesi di prêt-à-porter.



Xia Hua

Presidente di Eve Group, realtà creata nel 1994 a cui fanno capo diversi marchi di moda maschile come Eve de uomo, Notting hill o Jaques Pritt.



Vittorio Missoni

Anima manageriale del gruppo Missoni, dal gennaio 2007 gestisce gli affari istituzionali per l'azienda di famiglia, simbolo del made in Italy.



Saverio Moschillo

Fondatore Moschillo Srl, presidente Moschillo group e John Richmond oggi ha 24 showroom nel mondo per un giro d'affari di oltre 350 milioni di euro.



Eraldo Poletto

Amministratore delegato di Furla dal giugno 2010, guida l'azienda creata dal presidente Giovanna Furlanetto.



Luca Peyarno

È responsabile per l'Europa dei mercati azionari del London stock exchange group. Vanta oltre dieci anni di esperienza nel settore.



Claudio Piovesana

Editore associato per l'Europa del WSJ Magazine, la rivista sugli stili di vita di lusso del The Wall Street Journal, è direttore vendite multimedia.



Cesare Romiti

Nato a Roma nel 1923, nel 2000 diventa presidente dell'Istituto Italo-cinese e nel 2006 della Fondazione Italia-Cina.



Diego Rossetti

Presidente F.lli Rossetti dall'aprile 2010, è membro di giunta dell'Ancci, l'Associazione nazionale calzaturifici italiani.



Italo Rota

Archistar visionario, dopo aver lavorato a lungo a Parigi, nel 1998 torna a Milano e apre lo studio Italo Rota & partners dove si occupa di progetti speciali.



Alessandro Sartori

È direttore artistico presso la Maison Berluti del gruppo Lvmh dopo aver lavorato a lungo per il gruppo Emenegildo Zegna.



Cleto Sagripanti

Amministratore delegato di Manas, dal 2011 è presidente Ancci, Associazione nazionale calzaturifici italiani.



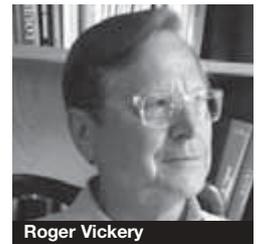
Michele Tronconi

Laureato in Scienze politiche all'Università Cattolica di Milano, oggi è il numero uno dello Smi-Sistema moda italiana.



Donatella Versace

Anima della Medusa, è al timone creativo della griffe, simbolo del ba-rock nel mondo. Oggi il brand è tornato in utile e fattura 340,2 milioni (+16%).



Roger Vickery

Esperto in brand management internazionale con un passato blasonato, è presidente di IBG. International Brand Growers.



Ji Wenbo

Design director di Ji Wenbo fashion studio. Figura nella top ten dei designer dell'anno della Settimana cinese della moda dell'ex Celeste impero.



Luo Wenliang

Presidente di Sundance group, una delle 30 aziende leader dell'industria cinese nel settore della moda fondata nel 1989.



Zhou Yan

General manager di Dalian Sunfed fashion. Grazie alla sua conoscenza della cultura cinese, nel 1997 ha creato il marchio cult Sunfed.



Liang Zi

Fondatrice e design director di Shenzhen Liangzi Fashion, ha vinto il Golden award da parte dell'Associazione cinese della moda.



Zhou Changqing

Presidente di L'Officiel China. Artista riconosciuto a livello internazionale, dirige la prima rivista cinese sulla moda dal 1989.



Chen Zhongwei

Ad di Heng Yuan Xiang group, filantropo per l'infanzia cinese, è anche vicepresidente del quarto Consiglio dell'Associazione cinese della lana.



Chen Zhijie

Senior partner presso Hejun group, leader in Cina per la fornitura di servizi integrati per il business, è specializzato in consulenza direzionale.



Du Yuzhou

Senior architect e ingegnere tessile laureato alla Tsinghua University, è presidente dell'Associazione nazionale cinese dell'abbigliamento.



Wu Zhize

Fondatore della Na-Shi clothing manufacturing, che possiede 6 marchi propri e 4 in licenza, 3 stabilimenti e oltre 2000 negozi. È uno dei maggiori filantropi cinesi.



Qian Feng

Fondatore di Hangzhou Lesies fashion e del brand Lesies, fra i leader del womenswear cinese. Presiede l'Associazione dei designer di Hangzhou.

Appuntamenti

Ne.Tiger debutta a Milano

Evento cult del Mfgs 2012 sarà il défilé, per la prima volta in Italia, del marchio di haute couture cinese creato da Zhang Zhifeng. Nei piani della griffe l'espansione estera e il potenziamento degli accessori. **Barbara Rodeschini**

Quando l'Oriente incontra l'Occidente. Questa sera, per la prima volta in Italia, **Ne.Tiger**, brand di haute couture cinese, sfilerà a Milano in occasione dell'edizione 2012 del **Mfgs-Milano fashion global summit di Class Editori**. Fondato e disegnato da **Zhang Zhifeng**, Ne.Tiger punta a essere ambasciatore della cultura stilistica cinese in tutto il mondo grazie a una visione lussuosa fatta di abiti da sera, pellicce e ricami preziosi. «La moda è futuro, la moda è sempre il domani», ha spiegato in anteprima a **MFF** Zhang Zhifeng, fondatore e direttore artistico di **Beijing NE.Tiger Fashion Co. Ltd.**, società a cui fa capo il marchio. «Sono 15 anni che sfiliamo in Cina, Giappone e ad Hong Kong, essere a Milano oggi è un grande onore e un'importante occasione per farci conoscere e portare all'attenzione del pubblico il nostro stile che è contemporaneo e all'avanguardia senza perdere il fascino e la riconoscibilità della manifattura cinese. A differenza di altri marchi cinesi», ha aggiunto, «noi siamo estremamente orgogliosi delle nostre origine e anzi pretendiamo che il nostro stile sia riconosciuto al primo sguardo come made in China». Amato da celebrities del calibro di **Gong Li**, **Lin Zhi Ling** e **Andie McDowel**, Ne.Tiger presenta la collezione di alta moda intitolata **Huafu**, un guardaroba da sera fatto di sete e ricami preziosi alcuni dei quali realizzati seguendo una millenaria tecnica artigianale. Con otto boutique nelle principali città cinesi, Ne.Tiger guarda con interesse all'espansione estera. «Attualmente il nostro fatturato, realizzato per il 50% da capi in pelliccia, è dato da abiti su misura», ha sottolineato il creativo, «sono prodotti unici che sviluppiamo seguendo i desideri dei nostri clienti ma rispettando i nostri valori. Nei piani ora c'è il consolidamento del mercato cinese ma nel giro di un paio d'anni puntiamo ad essere pronti per aprire boutique nelle principali città del lusso come Milano, Parigi e New York. Un altro progetto cui stiamo lavorando», ha concluso, «è la crescita del mondo accessori che, pur essendo già, sono destinati ad avere un ruolo di maggiore importanza per noi». (riproduzione riservata)



Zhang Zhifeng

Fondatore e direttore artistico di Beijing Ne.Tiger Fashion; Ne.Tiger è uno dei marchi di moda haut de gamme cinese più famosi al mondo.

